



P
I
O
L
T
E
L
L
O
-
N
e
l
l
a
n
o
t

te del 4 maggio 2021, a Pioltello i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Cassano d'Adda **hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto d'iniziativa per il reato di "violenza sessuale aggravata" nei confronti di un 20enne peruviano, incensurato, domiciliato a Pioltello.**

Le indagini, condotte dai militari dell'Arma e coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano, hanno avuto inizio dopo che la mattina precedente una 30enne residente a Pioltello aveva denunciato presso la locale Tenenza di aver appreso dalla figlia convivente di **12anni che la minore aveva subito una violenza sessuale alcune settimane prima.**

I militari, con l'ausilio di una psicoterapeuta, hanno quindi ascoltato in modalità protetta la 12enne, apprendendo che il 3 aprile 2021 la bambina era stata avvicinata in un condominio del quartiere "Satellite" di Pioltello da un sudamericano conosciuto su instagram, residente nello stesso quartiere della bambina, **che l'aveva obbligata a salire sul terrazzo dello stabile, costringendola a subire un rapporto sessuale.**



Nei giorni seguenti, **l'aggressore aveva inviato diversi messaggi alla minorenne nel chiaro intento di intimidirla a non denunciare le violenze subite**, mostrando altresì una morbosa gelosia nei confronti della vittima. In tale contesto, il 25 aprile scorso la minore era stata avvicinata nello stesso luogo dal sudamericano, il quale l'aveva afferrata per un braccio nel tentativo di ripetere la violenza sessuale, sebbene in quella circostanza la 12enne era riuscita a sfuggire dalla morsa dell'uomo e fare rientro a casa.

Grazie alle indicazioni fornite dalla vittima e alla capillare conoscenza dei luoghi e del contesto dove sono maturate le violenze, **i carabinieri hanno raccolto in poche ore gravi indizi di colpevolezza a carico del 20enne peruviano**, che è stato rintracciato in serata a Pioltello, procedendo al suo fermo. I militari hanno esteso la perquisizione all'abitazione del 20enne, dove hanno sequestrato degli indumenti indossati dall'uomo durante la violenza.

Al termine delle operazioni, il 20enne è stato associato alla casa circondariale di Milano "San Vittore". Il 5 maggio 2021 si è svolta l'udienza di convalida del fermo, al termine del quale il Gip ha disposto la custodia cautelare in carcere.